

Registrato il 24/06/2021 al n. 1043 serie 1
Pagato € 200,00 (duecento/00)



IL FUNZIONARIO (*)
Alessandra La Barbera
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, *Domenico Laddato*
Floriana Andatoro

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

PALERMO

Rep. n. 4585

ATTO DI SOTTOMISSIONE

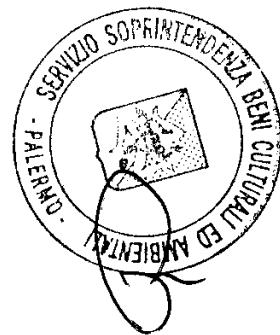
Lavori di: manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini
in Palermo.

Impresa: Re.Co.Im. s.r.l., con sede in Via Corsitti s.n.c. - 90042 Borgetto (PA) – c.f. e P.iva
03223310834.

Gara: celebrata presso la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo dal
26/05/2020 al 04/06/2020.

Contratto: del 2.10.2020 n. 4574 di rep. registrato in Palermo, Agenzia delle Entrate di Pa-
lermo l'8.10.2020, al n. 926 serie I.

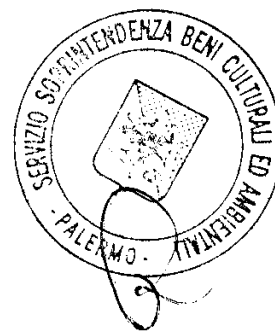
L'anno **duemilaventuno** (2021) il giorno **quindici** (15) del mese di **giugno** (06) presso la
sede della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Via G. Garibaldi n.
41 dinanzi a me dott. Ignazio Romeo, nato a Palermo il 27.02.1959, in servizio presso la sud-
detta Soprintendenza nella qualità di Ufficiale Rogante, nominato dal summenzionato Ufficio
con decreto soprintendenziale n. 02 del 18.11.2010, delegato a ricevere gli atti stipulati dalla
medesima Soprintendenza, senza l'assistenza di testimoni per espressa rinuncia delle parti
contraenti, d'accordo tra loro e con il mio consenso sono personalmente comparsi da una parte
la dott.ssa Selima Giorgia Giuliano, nata a Palermo il 5.12.1972, conciliata per la carica in
Palermo, via G. Garibaldi 41, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Soprinten-
dente per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, giusta nomina con D.D.G. n. 009 del



15.01.2021, per conto e nell'interesse della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo c.f.:80012000826, di seguito denominata semplicemente "Amministrazione", e dall'altra il sig. Giuseppe Alex Giuffrè, nato a Palermo il 28.04.1989 e residente a Marineo (PA) in Via Madre Teresa di Calcutta, 2, codice fiscale GFFGPP89D28G273I, nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Re.Co.Im. s.r.l., con sede in Via Corsitti s.n.c. - 90042 Borgetto (PA) – c.f. e P.iva 03223310834, nella qualità di impresa appaltatrice, componenti della cui identità io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo;

PREMESSO

- che con contratto d'appalto stipulato il 2.10.2020 n. 4574 di rep. registrato in Palermo, Agenzia delle Entrate di Palermo l'8.10.2020, al n. 926 serie I, la ditta Re.Co.Im. s.r.l., con sede in Via Corsitti s.n.c. - 90042 Borgetto (PA) – c.f. e P.iva 03223310834, ha assunto i lavori in oggetto per l'importo complessivo al netto del ribasso d'asta del 20,199%, di € 150.129,09 (diconsi euro centocinquantomilacentotrentanove/09) di cui € 122.521,49 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 27.607,60 per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre IVA di legge;
- che i suddetti lavori sono stati consegnati con verbale in data 23.11.2020;
- che con nota prot. n.10556 del 21.05.2021 sono stati prorogati i tempi per l'ultimazione dei lavori di giorni 30;
- che nel corso della esecuzione dei lavori si è ravvisata la necessità di redigere una perizia di variante e suppletiva per i seguenti motivi: a seguito della consegna dei lavori, dopo il montaggio del ponteggio che ha permesso un'ispezione delle parti della cupola non visibili dal basso ed una più attenta disamina dei problemi che interessano sia la parte basamentale della cupola, è emerso che la parte del lanternino superiore presentava lesioni, anche strutturali, nella parte tonda tra lo stesso lanternino e la cupola. Inoltre la pulizia delle piastrelle smaltate che rivestono la cupola, la disinfestazione per la rimozione della vegetazione infestante e la



scarnitura e ripresa dei giunti ed il trattamento protettivo idrorepellente previsti solo in percentuale e non valutabili in fase di progettazioni perché non visibili dal basso, dovranno interessare quasi tutta l'intera superficie della cupola. Per quanto sopra descritto le variazioni che ne sono scaturite risultano non incidere sull'impostazione del progetto, né sugli aspetti significativi dello stesso. In ogni caso, le variazioni sono da ritenere motivate da obiettive esigenze sopravvenute a seguito del montaggio del ponteggio e non facilmente prevedibili al momento del progetto. Le maggiori opere da eseguire in variante, nel dettaglio, sono le seguenti: Risanamento di telai in ferro delle finestre del lanternino; Revisione di tutti gli intonaci delle specchiature del tamburo e della lanterna, a qualsiasi altezza dal suolo, al fine di dare unità di lettura all'opera, inclusi i saggi relativi alla scelta dei materiali idonei, al tipo di colorazione ed all'aspetto esteriore con caratteristiche simili ai prospetti originari; Consolidamento e restauro di connessione tra la lanterna e la parte sommitale dei costoloni; Ripristino e sistemazione connessione tra lamiera in rame della cupola a forma di spicchio e sottostante superficie maiolicata; Rimozione delle maioliche della cupola staccate dal substrato con il consolidamento del sottofondo, trattamento biocida, spazzolatura, incollaggio maioliche, listatura e protettivo e successivo consolidamento della superficie maiolicata della cupola mediante impiego di silicato di etile. Sostituzione di maioliche danneggiate con maioliche analoghe a quelle esistenti trovate in locali della chiesa; Revisione e trattamento conservativo di tutte le parti metalliche presenti sia nella lanterna che nella cupola (scala cupola, corrimano lanterna, etc).

- che per le ragioni sopra esposte la Direzione dei lavori in data 10.06.2021 ha redatto una perizia di variante dei lavori in corso d'opera, rep. n. 6, nei limiti previsti dall'art. 149 comma 2 del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- che il R.U.P. del procedimento, arch. Filippo Davì, in data 10.06.2021 ha approvato tale perizia di variante;

Considerato:



- che sulla base delle suddette risultanze, impreviste ed imprevedibili al momento della redazione del progetto e della stesura del contratto, è stata redatta una perizia di variante ai sensi dell'art. 149, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dell'importo netto di € 150.128,37 (euro centocinquantamilacentotrentotto/37) al netto del ribasso d'asta con una riduzione di € 0,72 per minori lavori al netto rispetto al contratto principale, così ripartiti: € 104.750,75 (diconsi euro centoquattromilasettecentocinquanta/75) per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 45.377,62 (diconsi euro quarantacinquemilatrecentosettantasette/62) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge, che comprende n. 20 nuovi prezzi, meglio descritti nello schema d'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi del 10.06.2021 e nel seguito del presente atto;

- che la suddetta perizia di variante del 10.6.2021 rep. n. 6 modifica l'importo complessivo del contratto del 2.10.2020 n. 4574 di rep. riducendolo di € 0,72 (diconsi euro zero/72), e che tale modifica rientra entro il limite di cui all'art. 149 c. 2 del Codice dei Contratti;

- che, dovendo eseguire alcuni lavori per la cui contabilizzazione mancano i relativi prezzi unitari nell'elenco prezzi allegato al Capitolato speciale d'appalto facente parte integrante del contratto summenzionato, è stato necessario concordare con l'Impresa i prezzi relativi alle nuove categorie di lavori non previste in contratto, secondo quanto indicato nello schema d'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi del 10.06.2021;

Visti:

- la relazione del responsabile del procedimento arch. Filippo Davì del 10.06.2021 sull'ammissibilità della variante ai sensi dell'art. 149 comma 2 del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

- la perizia di variante del 10.6.2021 rep. n. 6 redatta ai sensi dell'art. 149, comma 2, del D.lgs. 50/2016, alla cui relazione tecnica si rimanda per la descrizione dettagliata delle variazioni apportate e per l'individuazione delle nuove lavorazioni previste, ed il cui importo complessivo al netto del ribasso d'asta del 20,199%, ammonta a € 150.128,37 (diconsi euro centocinquantamilacentotrentotto/37) al netto del ribasso d'asta con una riduzione di € 0,72 per mi-





nori lavori al netto rispetto al contratto principale, così ripartiti: € 104.750,75 (diconsi euro centoquattromilasettecentocinquanta/75) per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 45.377,62 (diconsi euro quarantacinquemilatrecentosettantasette/62) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge;

- le nuove lavorazioni per le quali è stato sottoscritto dall'appaltatore lo schema d'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi del 10.06.2021 con n. 20 nuovi prezzi numerati da NP01 a NP20, di cui 7 ricavati da prezzario regionale (da NP14 a NP20) e 13 da apposite analisi (da NP01 a NP13) e facenti riferimento ai prezzi di contratto, sui quali sarà applicato il ribasso contrattuale del 20,199%, offerto in fase di gara, qui integralmente riportati;

TUTTO CIO' PREMESSO

la dott.ssa Selima Giorgia Giuliano, nata a Palermo il 5.12.1972, domiciliata per la carica in Palermo, via G. Garibaldi 41, nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo e il sig. Giuseppe Alex Giuffrè, nato a Palermo il 28.04.1989 e residente a Marineo (PA) in Via Madre Teresa di Calcutta, 2, codice fiscale GFFGPP89D28G273I, nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Re.Co.Im. s.r.l., con sede in Via Corsitti s.n.c. - 90042 Borgetto (PA) - c.f. e P.iva 03223310834, nella qualità summenzionata, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 – L'Impresa assuntrice, nella qualità, presa visione della citata perizia assume l'impegno di eseguire senza eccezione alcuna i maggiori lavori in essa previsti, espressamente agli stessi patti e condizioni del contratto principale e agli stessi prezzi unitari in detto contratto elencati, sui quali sarà applicato il ribasso contrattuale del 20,199% offerto in sede di gara, e precisamente:

NP.01 - Montaggio in opera di montacarichi da cantiere "autosollevante" per raggiungere la sommità dell'edificio in corrispondenza del terrazzo di base della Cupola, altezza circa ml 22.00, con azionamento elettrico (corrente 380 V) e portata di carico fino ad un massimo di 800 Kg, omologato per il trasporto di persone e materiali, compreso messa a terra, tasse TOSAP, collaudo e quanto necessa-



rio per il perfetto funzionamento

A corpo € 1.012,00 (milledodici/00).

NP.02 - Nolo montacarichi da cantiere autosollevante con azionamento elettrico.

Per ogni mese a partire dall'installazione. A mese € 759,00 (settecentocinquantanove/00).

NP.03 - Compenso per oneri di progettazione ponteggio, differenza tra l'art. 26.1.4.1 di €/mc 10,46 e art. 26.1.4.2 di €/mq 11,69 pari a €/mc 1,23 A mc € 1,23 (uno/23).

NP.04 - Finestre in legno Pitch Pine essiccato al 13%, privo di funghi e muffe. Struttura perimetrale della sezione di mm 100x58 formata da due montanti laterali in verticale, tre orizzontali, traverse intermedie a formare specchiature a vetri. Gocciolatoio in legno munito di asola di scarico. Giunzione dell'infisso del tipo meccanico con spine, garantendo una maggiore tenuta nel tempo. La doppia battentatura con profilo raggiato e la scanalatura rompigoccia, consentono un ottimo areggiamento in tutto il perimetro dell'infisso e una buona evacuazione dell'acqua. Il fissaggio dell'infisso al vano murario sarà effettuato mediante l'utilizzo di viti autofilettanti speciali "tuboviti" dopo apposita preforatura del muro e del telaio.

Protezione del legno grezzo mediante trattamento a "Flow-Coating" di un ciclo di impregnante colorato con funzioni di prevenzione per eventuali futuri danni provocati da funghi, muffe e di conseguenza da insetti. Ciclo di verniciatura ecologica mediante applicazione di una mano di fondo e due di finitura bagnato su bagnato elastica con residuo secco ad alto spessore coprente.

A mq € 619,76 (seicentodiciannove/76).

NP.05 - Risanamento di telai in ferro di finestre comprendente l'accurata pulitura e spazzolatura con idonei attrezzi onde liberare l'elemento metallico da ogni incrostazione, il trattamento di tutte le superfici metalliche con convertitore di ruggine dato a doppia mano e sigillatura dei vetri con silicone, lo sbrido degli attrezzi ed ogni altro onere e magistero che si rendesse necessario.

Cadauno € 90,20 (novanta/20).

NP.06 - Revisione di tutti gli intonaci delle specchiature del tamburo e della lanterna, a qualsiasi altezza dal suolo, al fine di dare unità di lettura all'opera, inclusi i saggi relativi



alla scelta dei materiali idonei, al tipo di colorazione ed all'aspetto esteriore con caratteristiche simili ai prospetti originari. Da eseguirsi con malta di calce idraulica, eventuale uso di scaglie di laterizio in parti mancanti. Il tutto eseguito a perfetta regola d'arte per dare il lavoro finito secondo le indicazioni della D.L., escluso l'onere dei ponteggi da compensarsi a parte.

A mq € 145,10 (centoquarantacinque/10).

NP.07 - Consolidamento e restauro toro di connessione tra la lanterna e la parte sommitale dei costoloni mediante revisione di tutto il toro, rimozione di tutte le parti ammalorate dell'intonaco, fino ad una profondità di circa 10-15 cm. Trattamento dell'antica armatura in ferro mediante inibitore di ruggine, ancoraggio dei ferri sulla struttura in cemento conglomerato mediante ancorante chimico. Consolidamento di tutto il toro con malta tipo Emaco, ancoraggio di nuova rete in zinco su tutta la superficie del toro mediante tassellatura con ganci in ferro zincato, applicazione di un primo strato di intonaco fibrorinforzato, applicazione del secondo strato di intonaco a finitura e scialbatura a tono colore calcarenite e protettivo finale ai silicati.

A mq € 471,74 (quattrocentosettantuno/74).

NP.08 - Ripristino e sistemazione connessione tra lamiera in rame della cupola a forma di spicchio e sottostante superficie maiolicata, in numero di due sigillature per tutto lo sviluppo della lamiera.

A m € 43,55 (quarantatre/55).

NP.09 - Consolidamento della superficie maiolicata della cupola mediante impiego di silicato di etile. Il tutto eseguito a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.

A mq € 79,96 (settantanove/96).

NP.10 - Rimozione delle maioliche della cupola staccate dal substrato, consolidamento del sottofondo, trattamento biocida, spazzolatura, incollaggio maioliche, listatura e protettivo.

A mq € 116,02 (centosedici/02).

NP.11 - Revisione e trattamento conservativo di tutte le parti metalliche presenti sia nella lanterna che nella cupola (scala cupola, corrimano lanterna, etc), comprendente l'ac-



curata pulitura e spazzolatura con idonei attrezzi onde liberare l'elemento metallico da ogni incrostazione, il trattamento di tutte le superfici metalliche con inibitore per metalli e protettivo finale.

A m € 24,98 (ventiquattro/98).

NP.12 - Sostituzione di maioliche danneggiate con maioliche analoghe a quelle esistenti rinvenute nei siti del cantiere.

Cadauno € 16,46 (sedici/46).

NP.13 – Fornitura e collocazione di copertina in lamiera di rame a protezione del basamento dei vasotti dismessi, delle dimensioni di cm.50x50, compreso il fissaggio sulla muratura e opere di lattoneria.

Cadauno € 92,63 (novantadue/63).

NP.14 - 9.1.9.1 – Strato di finitura per esterni su superfici già intonacate con tonachina tipo Li Vigni Terranova e simili, dato su pareti verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

nei colori bianco e tenui.

A mq € 18,62 (diciotto/62).

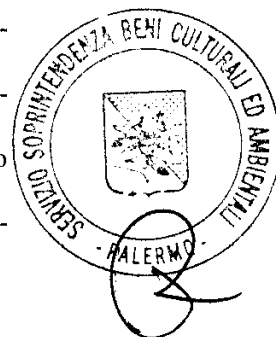
NP.15 - 9.1.7 – Intonaco civile per esterni dello spessore complessivo non superiore a 2,5 cm, costituito da un primo strato di rinzaffo e da un secondo strato sestato e traversato con malta bastarda additivata con idrofugo, dosata con 150 ÷ 200 kg. di cemento e 200 kg di calce grassa per ogni metro cubo di sabbia, il tutto dato su pareti verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

A mq € 24,02 (ventiquattro/02).

NP.16 - 26.1.14 – Tettoia a protezione zone di lavoro esposte a rischio caduta oggetti dall'alto, realizzata con tavoloni accostati per l'intera superficie dello spessore di cm 5, fissati convenientemente su struttura di sostegno incidenza % manodopera metallica a tubi e giunti, compreso trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori.

A mq € 18,45 (diciotto/45).

NP.17 - 26.1.18 – Passerella pedonale prefabbricata in metallo per attraversamenti di scavi



15 GIU 2020



o spazi ponenti sul vuoto, compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio e lo smontaggio a fine lavoro, il documento che indica le caratteristiche tecniche, con particolare riferimento al carico che può transitare in relazione alla luce da superare e le istruzioni per l'uso e la manutenzione e quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della passerella. Di larghezza fino a 120 cm. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori.

A m € 43,77 (quarantatre/77).

NP.18 - 26.1.42 – Linea vita temporanea orizzontale, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono; il montaggio con tutto ciò che occorre per realizzarla; lo smontaggio; il documento che indica le caratteristiche tecniche, le istruzioni per l'installazione, per l'uso e la manutenzione; l'accatastamento e lo smaltimento a fine opera. Classi di ancoraggio A1, A2 e C di cui alla UNI EN 795/2002. Misurato per due punti di attacco, fino alla distanza massima tra due punti di m 12,00.

Cadauno € 322,36 (trecentoventidue/36).

NP.19 - 26.1.43 – Ancoraggio intermedio per kit linea di vita (1 per linea vite m 20, 2 per linea vita 30 m)

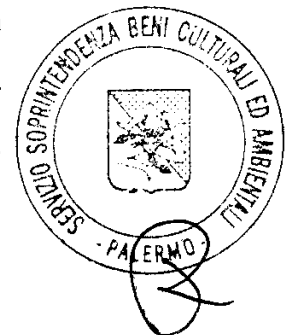
Cadauno € 124,32 (centoventiquattro/32).

NP.20 - 26.1.49 – Dispositivo anticaduta a norma UNI EN 360 a richiamo automatico con cavo di acciaio Ø 4÷5 mm, elemento di assorbimento interno, sistema di frenaggio integrato - Riduzione della forza di impatto < 6 kN - Carter in materiale antiurto - Gancio girevole a doppia leva - Lunghezza utile: 15 ÷ 16 m .

Cadauno € 471,50 (quattrocentosettantuno/50).

Art.2 il sig. Giuseppe Alex Giuffrè, nato a Palermo il 28.04.1989 e residente a Marineo (PA) in Via Madre Teresa di Calcutta, 2, codice fiscale GFFGPP89D28G273I, nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Re.Co.im. s.r.l., con sede in Via Corsitti s.n.c. - 90042 Borgetto (PA) – c.f. e P.iva 03223310834, accetta le maggiori quantità di lavorazioni sulle quali sarà applicato il ribasso d'asta contrattuale del 20,199%, offerto in sede di gara.

Art.3 - L'importo complessivo dei lavori di che trattasi ammonta ad € 150.128,37 (di-



consi euro centocinquantamilacentoventotto/37) al netto del ribasso d'asta con una riduzione di € 0,72 per minori lavori al netto rispetto al contratto principale, così ripartiti: € 104.750,75 (diconsi euro centoquattromilasettecentocinquanta/75) per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 45.377,62 (diconsi euro quarantacinquemilatrecentosettantasette/62) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge;

Art.4) - L'impresa s'impegna a eseguire i lavori previsti in variante rispetto al progetto principale e dichiara di rinunciare sia di fatto che di diritto a ogni ulteriore compenso per detti lavori che dichiara di eseguire senza difficoltà e dubbio alcuna.

Art.5) – Adeguamento alla normativa relativa ai flussi finanziari.

Il lavoro di che trattasi è munito del CIG: 8279225899 e del CUP: G77I19000610001. L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. L'appaltatore si obbliga, altresì, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.; ai sensi del comma 8 del citato articolo 3 della L. 136/2010, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al detto articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

I pagamenti effettuati dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Area III, per i lavori di che trattasi, a favore dell'appaltatore e quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti, nel caso di subappalto e similari, devono transitare su appositi conti correnti dedicati. Ai sensi dell'art. 3 della citata legge, ogni pagamento dovrà avvenire mediante bonifico



bancario o altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità al conto corrente dedicato.

Art.6) – Corrispettivo dell'appalto - Modalità dei pagamenti

Il corrispettivo complessivo dell'appalto viene determinato nella somma di € 150.128,37 (diconsi euro centocinquantamilacentotrentotto/37) al netto del ribasso d'asta, così ripartiti: € 104.750,75 (diconsi euro centoquattromilasettecentocinquanta/75) per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 45.377,62 (diconsi euro quarantacinquemilatrecentosettantasette/62) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge.

Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dalla Soprintendenza alla sede legale dell'Appaltatore.

I pagamenti a favore dell'impresa saranno disposti dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Area III, secondo le modalità previste dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto mediante accreditamento sul seguente conto corrente, intestato _____, presso il seguente istituto bancario: I _____

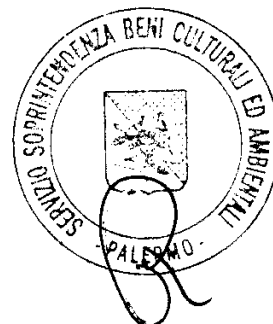
_____ conto sul quale la sola persona abilitata ad operare è il sig. _____, nato a Palermo il _____

e residente a _____ in Via _____ codice fiscale _____

_____ conto sul quale il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Area III farà confluire tutte le somme relative all'appalto, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati suddetti, come espressamente prescritto dall'art. 3 dalla L. 136/2010.

Art 7) - Per effetto dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, il termine per l'ultimazione



fissato in 180 giorni nel contratto n. 4574 di rep. del 2.10.2020 viene ulteriormente prolungato di giorni 30 rispetto al termine già prorogato con nota prot. n.10556 del 21.05.2021.

Art. 8) - Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'assuntore, mentre lo sarà per la Amministrazione solo dopo la registrazione fiscale.

Art. 9) - Agli effetti fiscali si dichiara che il presente atto è complementare al contratto principale e va sottoposto a registrazione a tassa fissa, essendo la committente Stazione appaltante soggetta ad I.V.A. come indicato nel contratto di appalto di cui in premessa.

C.F. Impresa 03223310834

C.F. Soprintendenza 80012000826

IMPRESA AFFIDATARIA

IL SOPRINTENDENTE

RE.CO.IM. S.r.l.
Amministratore Unico
Gianfranco Giuseppe Alex
(Re.Co.Im. s.r.l.)

(dott.ssa Selina Giorgia Galiano)

Richiesto io Dott. Ignazio Romeo, Ufficiale Rogante, giusta Decreto Soprintenziale di nomina n° 02 del 18.11.2010, ho ricevuto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 16 e 17 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, e degli artt. 95 e 96 del R.D. 23.5.1924 n. 827 il presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione di cui io Ufficiale Rogante ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Ufficiale Rogante. Ai sensi del c. 14 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, contestualmente alla sottoscrizione dell'esemplare cartaceo, le Parti provvedono ad apporre la propria firma digitale su una copia elettronica del presente atto, che viene parimenti da me sottoscritta con firma digitale.

Questo Atto, consta di n. 12 pagine debitamente legalizzate, delle quali si sono occupate n. 11 intere oltre a numero 22 righe della presente.

L' UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Ignazio Romeo)

